

Primedonne

# Super Iaia

## Forte a Venezia con 3 film poi in teatro a Benevento

«Io, dalle poesie Leopardi alle canzoni di Tony Pagoda»

Diego Del Pozzo

**T**rale protagoniste italiane della Mostra di Venezia c'è Iaia Forte. L'attrice napoletana è presente al Lido con ben tre film, tra i quali il molto atteso «Il giovane favoloso» di Mario Martone, oggi in concorso al Lido.

Ma, oltre che nella pellicola su Giacomo Leopardi, l'interprete reduce dal successo del monologo teatrale "en travesti" «Hanno tutti ragione» tratto dal libro di Paolo Sorrentino, è presente anche in «La vita oscena» di Renato De Maria e nell'anomalo documentario «The show MAS go on» della video artista Rā di Martino.

E dal cinema si torna poi al teatro. Subito dopo la Mostra di Venezia, infatti, Iaia Forte sarà in scena a Benevento, il 6 settembre al Teatro De Simone, in occasione di Città Spettacolo con il suo «Hanno tutti ragione» («Con un secondo studio di Tony Pagoda in anteprima assoluta», anticipa), che poi a metà mese porterà in tournée anche in Cina, a Pechino e Shanghai, dopo il successo negli Stati Uniti sulla scia dell'Oscar vinto con il film «La

Grande bellezza».

«In effetti, è un bel momento - racconta l'attrice - anche perché conferma che, quando fai scelte incentrate sulla qualità, poi raccogli la giusta attenzione».

**Iaia, che ruolo interpreta nel film di Martone «Il giovane favoloso»?**

«Sono la signora Rosa, la proprietaria della casa napoletana di Leopardi, donna arcigna che nella visione del regista rappresenta la porta d'ingresso del poeta verso Napoli. Sono orgogliosa di aver preso parte a un simile progetto, anche perché la figura di un genio come Leopardi è affrontata puntando sulla sua contemporaneità, in quanto artista molto avanti rispetto al suo tempo. Farò il tifo per il film con tutta me stessa».

---

**L'attrice**

«Porterò anche in Cina lo spettacolo "Hanno tutti ragione" tratto dal libro di Sorrentino»

---





**Com'è andata sul set, col protagonista Elio Germano e gli altri attori?**

«Io ho girato a Recanati e poi soltanto alcune sequenze napoletane. E ho ricordi magnifici. Con Mario Martone, peraltro, avevo già lavorato nella versione teatrale alla quale il film è ispirato e, dopo il set leopardiano, ci siamo dati appuntamento per un altro importante progetto teatrale per i prossimi mesi».

**Di che si tratta?**

«Di una versione della "Carmen" riscritta in napoletano da Enzo Moscato con le musiche dell'Orchestra di piazza Vittorio e prodotta dallo Stabile di Torino, dove debutteremo a fine febbraio 2015. Poi saremo a Milano, al Piccolo, per l'Expo, ma purtroppo, almeno al momento, non è prevista nessuna tappa a Napoli, cosa che mi rattrista non poco vista l'identità fortemente partenopea dell'intero progetto».

**Tornando alla Mostra di Venezia, che cosa dice del film di Renato De Maria?**

«Che è un lavoro quasi sperimentale, interessantissimo, tratto dal romanzo omonimo di Aldo Nove e dotato di grande fascino dal punto di vista visivo, anche grazie alla fotografia di Daniele Ciprì. Io sono Azzurra, una prostituta che il giovane protagonista incontra nel corso delle sue notti allucinate. E ho anche alcune sequenze piuttosto forti, perché quello di De Maria è un film estremo, assolutamente originale nell'odierno panorama produttivo italiano».

**Il suo terzo film veneziano è il documentario «The show MAS go on». Di che si tratta?**

«Di un progetto unico nel suo genere, dedicato a un posto altrettanto unico, i grandi magazzini MAS di piazza Vittorio a Roma, struttura aperta a inizio Novecento e oggi luogo quasi postmoderno, nel quale trovi di tutto e incontri la nobile donna in cerca di pezzi vintage o i clochard a caccia di occasioni, ma anche quasi tutte le costumiste del cinema ita-

liano. Io stessa ho trovato lì il mio costume per lo spettacolo dal libro di Sorrentino. Nel film interpreto la proprietaria, Chiara Pezone, come una sorta di Virgilio. Dal punto di vista tecnico, grazie al sistema Verbatim "doppio" la vera voce registrata della Pezone e, pertanto, ho lavorato molto con l'espressività e col corpo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ID: 00070799 | IP: 93.62.51.98





**Personaggi**

laia Forte  
tra i registi  
Mario  
Martone  
e Paolo  
Sorrentino.  
In alto,  
l'attrice  
in scena.